

Cassutta, Aniasi, Signorella chiedono come verranno sciolti i Pab Ore contate per le Opere Pie

ROMA — Ormai mancano pochi giorni. Entro le settimane sarà costituita la Commissione, prevista dal decreto di attuazione della 302, che dovrà sottoporre ad un attento vaglio le Opere Pie pub-

bliche di assistenza e beneficiariale le cui funzioni e beni saranno trasferiti entro il 1. gennaio 1978, ai comuni. Poche Ore potranno sfuggire a questa scelta: verranno sciolte dal provve-

ditario solo quelle che « sviluppano in modo preciso un'attività educativa-religiosa ». Si tratterà di istituti che non si legano alla vita sociale e che non svolgono un'attività formativa.

di MIRIAM MAFFAI

« QUANDO, abbiamo affrontato la legge di riforma della IPAB, siamo venuti incontro molto presto con buona parte dei rappresentanti della Dc: un vero e proprio impegno », ricorda Armando Cassutta, che ha fatto per il Pci tutta la sostanza. Nicola Signorella, della Democrazia cristiana, sottolinea che il problema è quello di sapere se il sistema attuale può essere mantenuto o se è necessario un cambiamento. « Abbiamo compreso che per noi, decisiva sarebbe stata la funzione e il ruolo delle Opere Pie, dopo che i locali ricevono il mandato di trasferire ai comuni », dice il presidente della commissione di studio, il professor Luigi De Santis. « Per noi, la funzione è quella di dare un servizio sociale, non un servizio religioso », dice il professor De Santis. « La legge di riforma è un atto di rispetto per la funzione e il ruolo delle Opere Pie, dopo che i locali ricevono il mandato di trasferire ai comuni », dice il presidente della commissione di studio, il professor Luigi De Santis.

« Per Aniasi non è possibile un servizio di assistenza », dice il professor De Santis. « La legge vuole che un servizio di assistenza sia un servizio sociale, non un servizio religioso », dice il professor De Santis. « La legge di riforma è un atto di rispetto per la funzione e il ruolo delle Opere Pie, dopo che i locali ricevono il mandato di trasferire ai comuni », dice il presidente della commissione di studio, il professor Luigi De Santis.

« Per Aniasi non è possibile un servizio di assistenza », dice il professor De Santis. « La legge vuole che un servizio di assistenza sia un servizio sociale, non un servizio religioso », dice il professor De Santis. « La legge di riforma è un atto di rispetto per la funzione e il ruolo delle Opere Pie, dopo che i locali ricevono il mandato di trasferire ai comuni », dice il presidente della commissione di studio, il professor Luigi De Santis.

Nelle elezioni scolastiche Ha votato solo metà dei genitori

ROMA — Basso percentuale di votanti alle elezioni scolastiche di Roma. Si vota per rinnovare i consigli di interclasse (elementari) e di classe (medie e superiori). Erano chiamati alle urne i genitori degli alunni di tutti i tipi di scuola e gli studenti delle superiori.

Soltanto alla fine di questa settimana si potranno avere i dati sull'andamento delle elezioni. I risultati dovranno essere raccolti dai provinciali alla fine di settembre. Tuttavia, fin d'ora si può dire che è stata una delusione il partecipazione al voto: in percentuale, nei genitori che hanno votato si aggirerebbe intorno al 50-55 per cento, mentre quella degli studenti è sui 30-35 per cento.

A Milano, invece, si vota circa il 60 per cento dei genitori e il 30 per cento degli alunni. A Firenze il 25 per cento degli alunni e il 35 per cento dei genitori. Nel Friuli-Venezia Giulia il maltempo ha ostacolato il voto e la percentuale è molto bassa. Alta, invece, la percentuale dei votanti a Perugia: più del 85 per cento dei genitori. Nella zona del napoletano i votanti sono stati inferiori alle previsioni: in alcuni comuni hanno votato appena il 20 per cento dei genitori e il 15 per cento degli studenti. A Palermo avrebbero votato il 25 per cento dei genitori.

Le elezioni scolastiche stanno subendo un certo riflusso dopo l'insuccesso e la grande partecipazione del primo voto quello del febbraio 1976 che vide una massiccia affluenza di genitori (il 70 per cento) e di studenti (il 60 per cento), nelle elezioni successive la percentuale dei votanti si è quasi dimezzata.

Il nuovo appuntamento, quello più importante è vicino: l'11 e il 12 dicembre avranno venti milioni tra genitori e studenti sono chiamati alle urne per rinnovare i consigli di circolo e di classe e per eleggere i consigli di distretto e i consigli provinciali. Sono già state presentate le liste e questa volta ci sarà una grande mobilitazione.

Rispettare la Costituzione

Anche Aldo Aniasi, responsabile degli Enti Locali per il Pci, respinge le complicità della politica di fronte al

Un accordo è possibile

Per Aniasi non è possibile un servizio di assistenza. La legge vuole che un servizio di assistenza sia un servizio sociale, non un servizio religioso.

Un accordo è possibile

Per Aniasi non è possibile un servizio di assistenza. La legge vuole che un servizio di assistenza sia un servizio sociale, non un servizio religioso.

Il Pci respinge l'idea di rinviare di nuovo al Pab

ROMA — « Una parte del Pab non è ancora stata approvata. E questo è un problema », dice il segretario del Pci, Enrico Berlinguer. « Il Pab non è ancora stato approvato », dice il segretario del Pci, Enrico Berlinguer. « Il Pab non è ancora stato approvato », dice il segretario del Pci, Enrico Berlinguer.

Oggi un vertice tra delegazioni comuniste e socialiste. Enti locali: svolta del Psi?

ROMA (A3) — Un vertice tra delegazioni comuniste e socialiste si svolgerà oggi a Roma. Il vertice sarà presieduto dal segretario del Pci, Enrico Berlinguer. « Il vertice sarà presieduto dal segretario del Pci, Enrico Berlinguer », dice il segretario del Pci, Enrico Berlinguer.

Affluenza massiccia dei giudici alle urne

ROMA — In conclusione oggi le votazioni per il rinnovo del consiglio centrale della Associazione nazionale magistrati. « In conclusione oggi le votazioni per il rinnovo del consiglio centrale della Associazione nazionale magistrati », dice il segretario del Psi, Giuseppe De Rita.

Il Pci respinge l'idea di rinviare di nuovo al Pab

ROMA — « Una parte del Pab non è ancora stata approvata. E questo è un problema », dice il segretario del Pci, Enrico Berlinguer. « Il Pab non è ancora stato approvato », dice il segretario del Pci, Enrico Berlinguer.

Concluso il convegno femminista su "Donne e follia". In tremila a Firenze dicono "la psicanalisi è un maschio"

FRANCOSE 14 — « A volte una donna è un maschio », è una delle frasi che sono state pronunciate al convegno femminista su "Donne e follia". « A volte una donna è un maschio », è una delle frasi che sono state pronunciate al convegno femminista su "Donne e follia".

Affluenza massiccia dei giudici alle urne

ROMA — In conclusione oggi le votazioni per il rinnovo del consiglio centrale della Associazione nazionale magistrati. « In conclusione oggi le votazioni per il rinnovo del consiglio centrale della Associazione nazionale magistrati », dice il segretario del Psi, Giuseppe De Rita.